

Roma, 7 giugno 1949

Car.mo Padre,

non voglio tardare a ringraziarla vivamente
delle cortesi congratulazioni espresse per la
mia ormai prossima nomina cardinalizia e
per il gentile pensiero con cui ha voluto
accompagnarle e che torna a me partico-
larmente gradito perché Sant'Agostino mi
è stato caro fin da bambino quando mi
recavo in Savia alla Basilica di San Pietro
in Ciel d'Oro per invocarne la protezione.

Al pensiero di riconoscenza per il magnifico
donò univò la mia preghiera perché il Signore
La conforti nel prezioso lavoro che sta compiendo
per fare sempre meglio conoscere il grande Venovo
di Yppona.

Con sensi di distinta stima ossequio cordialmente

dev.mo + Ernesto Civarotti